



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 737 DEL 11/07/2018

Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: PROROGA VALIDITA' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
DITTA: SOCIETA' AGRICOLA C.I.P.A. - CENTRO ITALIANO PRODUZIONE AVICOLA
S.S. DI PERSEGATO GIANFRANCO & C.
LOCALIZZAZIONE STABILIMENTO: VIA VICENTINA N.33, COMUNE DI ASIGLIANO
VENETO**

IL DIRIGENTE

Vista l'autorizzazione integrata ambientale avente nostro prot. 51987 del 15-07-2013 e rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ditta SOCIETA' AGRICOLA C.I.P.A. - CENTRO ITALIANO PRODUZIONE AVICOLA S.S. DI PERSEGATO GIANFRANCO & C. con sede legale e stabilimento in via Vicentina n.33 in comune di Asigliano Veneto e relativa all'attività di allevamento di polli da carne;

Dato atto che con nota prot. 30450 del 9-05-2018 è stata data comunicazione di riesame per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90 e degli articoli 29-quater, comma 3 e 29 octies del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Tenuto conto che la suddetta comunicazione ha fissato un termine di 60 giorni per la presentazione della documentazione richiesta e l'attività istruttoria ha una durata massima di 150 giorni, salva la possibilità di ulteriori proroghe per richiesta integrazioni;

Tenuto conto altresì che, alla luce di quanto sopra, non risulta possibile procedere al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale definitiva allo scadere di quella vigente, prevista per il giorno 15-07-2018;

Ritenuto pertanto di concedere una proroga di validità dell'autorizzazione prot.n. 51987 del 15-07-2013 fino al 31-12-2018, al fine di consentire di espletare compiutamente l'attività istruttoria;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “norme in materia ambientale”, che alla parte seconda, titolo III bis, tratta dell'autorizzazione integrata ambientale;
- il D.M. 29 gennaio 2007, recante “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione

delle migliori tecniche disponibili, in materia di allevamenti, macelli e trattamento di carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

- il D.M. 24 aprile 2008 recante “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”, cui è seguita la D.G.R.V. n. 1519 del 26 maggio 2009, avente per oggetto “Tariffe da applicare alle istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

- la delibera della Giunta provinciale n. 200 del 19 maggio 2009, atto di indirizzo per l'applicazione delle tariffe per l'Autorizzazione integrata ambientale (I.P.P.C.);

- la L.R. n. 26 del 16 agosto 2007 “Modifiche alla legge regionale 16 aprile 1985, n. 33, "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni, ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 “D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento – Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale – Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D. Lgs n. 59/2005” e n. 1105 del 28 aprile 2009 “D. lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – LR 16 agosto 2007, n. 26. Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento. Approvazione Linee Guida per la valutazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per gli allevamenti zootecnici e del Piano Monitoraggio e Controllo (PMC)”;

- il D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T. U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL.) e successive modifiche e integrazioni, con riferimento agli artt. 19 (sulle competenze della Provincia) e 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale);

- che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 150 ID PROC 610;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020;

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019;

DETERMINA

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, la validità dell'autorizzazione integrata ambientale prot. 51987 del 15-07-2013, rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, alla ditta SOCIETA' AGRICOLA C.I.P.A. - CENTRO ITALIANO PRODUZIONE AVICOLA S.S. DI PERSEGATO GIANFRANCO & C. con sede legale e stabilimento in via Vicentina n.33 in comune di Asigliano Veneto e relativa all'attività di allevamento di polli da carne sino al 31-12-2018;
2. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta SOCIETA' AGRICOLA C.I.P.A. - CENTRO ITALIANO PRODUZIONE AVICOLA S.S. DI PERSEGATO GIANFRANCO & C, al comune di Asigliano Veneto, ad ARPAV, all'ULSS n.8 Berica
5. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 11/07/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI